

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	Pag. 1
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 4
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 6
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 6
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 7
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 7
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 8
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 9
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 9
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 10
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 10
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 10
CONVOCAZIONI . . . . .	» 11

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica Amministrazione, Tozzi Condivi.

#### Disegno e proposte di legge:

« NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE ASSUNTO DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (413); Colitto: « SISTEMAZIONE DEL PERSONALE, ASSUNTO DAL

CESSATO GOVERNO MILITARE ALLEATO, IN SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DEL COMMISSARIATO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI TRIESTE » (*Urgenza*) (275); Bologna e Sciolis: « NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE CIVILE ASSUNTO DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (*Urgenza*) (334); Bologna e Sciolis: « NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA DELLA VENEZIA GIULIA » (*Urgenza*) (335).

Il Relatore Berry riferisce sull'attività del Comitato ristretto costituito per l'esame dei testi dei vari progetti ed illustra il testo coordinato del disegno e delle proposte di legge, analizzandone il contenuto e la portata delle singole disposizioni.

Il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, dichiara che il Governo è pronto a discutere il testo coordinato, elaborato dal Comitato ristretto, sulle cui linee concorda.

Il deputato Nannuzzi chiede che il Comitato ristretto si riunisca ancora per esaminare alcuni emendamenti al testo coordinato, non essendo stato possibile convocarlo precedentemente per la definizione di tutti gli articoli. Si associano alla proposta del deputato Nannuzzi, il deputato Geffer Wondrich e il deputato Luzzatto.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'esame degli articoli del provvedimento in attesa che il Comitato ristretto venga riconvocato e che la Commissione Bilancio esprima il suo parere su detto testo.

#### Disegno e proposte di legge:

« STATO GIURIDICO DEGLI OPERAI DELLO STATO » (2390); Cappugi ed altri: « MODIFICA DELLE NORME SULLO STATO GIURIDICO E SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DELI OPERAI STATALI » (*Urgenza*) (121); Macrelli: « NORME SULLO STATO GIURIDICO DEI SALARIATI DELLO STATO » (*Urgenza*) (265); Novella ed altri: « STATUTO DEGLI OPERAI DELLO STATO » (*Urgenza*) (871).

Il Relatore Berry riferisce sul disegno e sulle proposte di legge, illustrandone il contenuto, la portata e le finalità.

Il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi dichiara che il Governo è favorevole ad iniziare l'esame degli articoli.

Il Presidente Lucifredi annuncia che da parte dei deputati De Vita, Nannuzzi, Luzzatto e Caponi, sono stati presentati emendamenti al disegno di legge governativo, che, importando onere finanziario, devono essere trasmessi alla Commissione Bilancio per il parere; fissa quindi per le ore 20 di oggi il termine ultimo per la presentazione di eventuali, ulteriori emendamenti.

La Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge e delle proposte abbinate ad una successiva seduta, in attesa che su tutti gli emendamenti che importino onere finanziario si pronunzi la Commissione Bilancio.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Proposta e disegno di legge:

Spadazzi ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119, CONCERNENTE DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLO STATO GIURIDICO E SULL'ORDINAMENTO DELLE CARRIERE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI E DELLA AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI » (*Parere alla X Commissione*) (2445);

« INTEGRAZIONE E MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119 » (2373).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione rinvia l'esame dei due progetti di legge, chiedendo congrua proroga alla Commissione competente in sede primaria, poiché il Sottosegretario di Stato, Tozzi Condivi, dichiara che il Governo presenterà emendamenti al testo del suo disegno di legge n. 2373.

Disegno di legge:

« DISCIPLINA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELLA PROVINCIA DI GORIZIA E NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (*Parere alla VIII Commissione*) (2391).

Il Relatore Piccoli riferisce sul disegno di legge e propone che si esprima parere favorevole al provvedimento, e si richiamino inoltre le osservazioni allegate al parere già espresso sulla proposta di legge Vidali: « SISTEMAZIONE GIURIDICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA DEL TERRITORIO DI TRIESTE E DELLE PROVINCE DI GORIZIA E DI UDINE » (847). I deputati Luzzatto, Nannuzzi e Jacometti si esprimono nel senso che le disposizioni proposte per l'istituzione di scuole in lingua slovena, vengano estese ai cittadini italiani di lingua slovena della Val Natisone, mantenendo le

riserve già espresse, in sede di parere per la proposta di legge Vidali sulle modalità di accertamento della lingua materna e sulla necessità della cittadinanza italiana per accedere a tali scuole.

Dopo interventi del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, la Commissione esprime parere favorevole al disegno di legge sulla base della proposta del Relatore, facendo menzione del punto di vista espresso dai deputati Luzzatto, Nannuzzi e Jacometti, ed osservando che il secondo comma dell'articolo 7 va soppresso, ritenendosi che per quanto riguarda l'ammissione ai concorsi previsti nello stesso, è necessario che essi siano aperti a tutti i cittadini italiani aventi conoscenza della lingua slovena, da accertarsi con apposita prova di concorso. Tale conoscenza va richiesta anche per i professori dei ruoli ordinari di cui al secondo comma dell'articolo 3, nonché per gli incaricati.

#### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

##### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Roselli e per le partecipazioni statali, Gatto.

Disegno di legge:

« INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119 » (2373) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti e dopo un intervento del deputato Assennato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI SULLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO APPROVATE CON LEGGE 31 LUGLIO 1957, N. 685 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2490) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti e dopo un intervento del deputato Assennato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposte di legge:

« STATO GIURIDICO DEGLI OPERAI DELLO STATO » (2390) (*Parere alla I Commissione*);

Cappugi ed altri: « MODIFICA DELLE NORME SULLO STATO GIURIDICO E SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI OPERAI STATALI » (121) (*Parere alla I Commissione*);

Macrelli: « NORME SULLO STATO GIURIDICO DEI SALARIATI DELLO STATO » (265) (*Parere alla I Commissione*);

Novella ed altri: « STATUTO DEGLI OPERAI DELLO STATO » (871) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi e dopo interventi dei deputati Buttè ed Assennato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge n. 2310 ed alle tre proposte nn. 121, 265 e 871, sulla base delle indicazioni di copertura ed entro i limiti di maggiore spesa contemplati dal disegno di legge.

#### Proposta di legge:

Borin e Simonacci: « PROROGA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE 31 LUGLIO 1956, N. 897, CON LE MODIFICHE E AGGIUNTE DI CUI ALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1959, N. 1097, SULLA CINEMATOGRAFIA » (2478) (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra la proposta di legge, soprattutto soffermandosi a chiarire come gli oneri da questa conseguenti siano di fatto già inclusi nelle previsioni di spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo, poiché lo stesso Governo aveva prevista la necessità di prorogare le vigenti disposizioni a favore della cinematografia.

Il deputato Assennato, che pure consente con la proposta proroga, osserva che la iniziativa legislativa doveva essere più propriamente di competenza del Governo. La Commissione delibera di esprimere parere favorevole, sollecitando peraltro il Governo a definire ovvero assecondare le iniziative legislative volte a dare un nuovo più adeguato e definitivo assetto normativo al settore della cinematografia.

#### Disegno di legge:

« PROVVIDENZE E BENEFICI PER I CONNAZIONALI RIMPATRIATI DALL'EGITTO, DALLA TUNISIA E DA TANGERI » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1592-B) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia e dopo un intervento del deputato Assennato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte dal Senato al testo del disegno di legge già approvato dalla Camera.

#### Disegno di legge:

« DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE DEI CARICHI ARRETRATI DI IMPOSTE DIRETTE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2484) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI AMMINISTRATIVI DEL PERSONALE PRESSO IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2485) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi e dopo interventi del deputato Assennato e del Sottosegretario Gatto, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Proposta di legge:

FORNALE ed altri: « DEROGA TEMPORANEA ALLA TABELLA N. 1 ANNESSA ALLA LEGGE 12 NOVEMBRE 1955, N. 1137, SULL'AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI DELL'ESERCITO, DELLA MARINA E DELL'AERONAUTICA » (2502) (*Parere alla VII Commissione*).

In assenza del Relatore Galli e su richiesta del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

#### Disegno di legge:

« ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUL BESTIAME » (*Approvato dal Senato*) (2513) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI*. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Roselli e il Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali, Gatto.

#### Disegno di legge:

« INTEGRAZIONI ALLA LEGGE 24 LUGLIO 1959, N. 622, RELATIVA AD INTERVENTI IN FAVORE DELL'ECONOMIA NAZIONALE » (2337) (*Parere della XI e della XII Commissione*).

Il Presidente Vicentini dopo aver informato la Commissione che la Presidenza della Camera ha accolto la richiesta di assegnare in sede primaria il disegno di legge alla Commissione Bilancio e partecipazioni statali, si sofferma ad illustrare il provvedimento con il quale si destinano a favore del settore della lana ed a favore dell'artigianato (difesa e propaganda del prodotto italiano all'estero) una quota del prestito di 300 miliardi di cui alla legge n. 587 del 1959, quota risultata disponibile per una oculata gestione delle spese connesse con il lancio di quel prestito nazionale: tali spese di gestione previste inizialmente in lire 16 miliardi sono state contenute in realtà nella cifra di 14 miliardi e 630 mi-

lioni. Il Relatore raccomanda alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

La Commissione approva i tre articoli di cui consta il provvedimento.

Disegno di legge:

« ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI MONTECATINI PER LA DURATA DI ANNI DIECI DI UN CONTRIBUTO DI LIRE 16.000.000 » (526) (*Parere della II Commissione*).

Il Sottosegretario Gatto chiede il rinvio della discussione onde consentire agli uffici legislativi del Ministero delle partecipazioni statali di studiare ulteriormente la opportunità di procedere alla definizione del contributo previsto a favore del Comune di Montecatini attraverso una convenzione da stipulare tra il Ministero stesso ed il Comune, ovvero per il tramite dell'Ente di gestione per le aziende termali. Il Sottosegretario prospetta, infatti, la eventualità che, prevalendo la seconda ipotesi, il Governo deliberi di ritirare il disegno di legge.

Dopo interventi dei deputati Assennato e Dami, i quali ricordano gli impegni precedentemente assunti dal Governo a riguardo del disegno di legge e chiedono chiarimenti sulla misura e sul titolo del contributo attualmente corrisposto a favore del Comune di Montecatini, la Commissione delibera di accogliere la richiesta del Governo e di rinviare quindi ulteriormente l'esame del disegno di legge.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO DI LIRE 85.000.000 PER TRE ANNI, A PARTIRE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60, A FAVORE DELL'ENTE MOSTRA D'OLTREMARE E DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO IN NAPOLI » (2326) (*Parere della XII Commissione*).

Il Presidente Vicentini informa la Commissione che il Presidente della Camera ha accolto la richiesta di assegnare il disegno di legge alla Commissione Bilancio e Partecipazioni statali in competenza primaria. La XII Commissione Industria e commercio, a cui il disegno di legge era stato assegnato in competenza primaria, dovrà esaminare il provvedimento solo per la espressione del suo parere.

Il Relatore Barbi illustra il disegno di legge, ricordando i fini istituzionali dell'Ente e le difficoltà incontrate nella sua gestione; riferisce sulle prospettive di risanamento, affidate - fra l'altro - alla alienazione di una parte non essenziale del patrimonio dell'ente stesso ed a un ulteriore intervento dello Stato per tre anni. Raccomanda alla Commissione l'approvazione del provvedimento.

Intervengono nella discussione i deputati Biasutti, Assennato e Buttè per chiedere ulteriori chiarimenti sul merito del provvedimento, sulla decorsa gestione, sulle previste alienazioni, sull'impiego del contributo triennale proposto. Prende infine la parola il Sottosegretario di Stato Gatto che fornisce ulteriori chiarimenti sull'andamento di gestione dell'ente, sulle sue prospettive e sulle persistenti necessità che hanno consigliato la elaborazione del disegno di legge in esame.

La Commissione approva i due articoli di cui consta il provvedimento e ne rinvia la votazione segreta ad altra seduta, in attesa del parere che dovrà esprimere la XII Commissione.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 2337.

## FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI, indi del Vicepresidente FALETRA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Troisi; per il tesoro, Natali.

Proposte di legge:

Grifone ed altri: « MODIFICHE ALLE NORME CHE DISCIPLINANO LA COLTIVAZIONE INDIGENA DEI TABACCHI » (454);

Vetrone ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 4 DEL REGIO DECRETO-LEGGE 30 NOVEMBRE 1933, N. 2435, CONVERTITO NELLA LEGGE 20 DICEMBRE 1934, N. 2298, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DEL REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE INDIGENA DEL TABACCO E DELLA DISCIPLINA DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO » (583).

Riferisce sulle due proposte di legge il Relatore Zugno, che, dopo aver posto in rilievo l'importanza della materia che si intende regolamentare, propone l'approvazione della proposta Vetrone con gli emendamenti concordati con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

Dopo interventi dei deputati Monasterio, Angelino Paolo, Vetrone, Zugno, del Sottosegretario Troisi, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione delibera di rinviare la discussione delle proposte ad altra seduta in modo da poter approfondire la cognizione degli emendamenti prospettati.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Buttè: « MODIFICA DELLA LEGGE 31 MARZO 1955, N. 176, CONCERNENTE AGEVOLAZIONI FI-

SCALI ALL'ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO (E.N.A.S.A.R.CO.) » (1519).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, del Relatore Radi, dei deputati Trebbi, Angelino Paolo e del Sottosegretario Troisi, la Commissione approva l'articolo unico della proposta di legge nel seguente testo:

« Gli atti ed i contratti dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.CO) che saranno stipulati fino al 30 aprile 1962, soggetti a registrazione, saranno gravati dalla sola tassa di registro ed ipotecaria ».

Proposta di legge:

Alpino ed altri: « MODIFICHE ALL'ARTICOLO 25 DELLA LEGGE 11 APRILE 1955, N. 379, CONCERNENTE GLI ORDINAMENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO » (1195).

Dopo interventi dei deputati Alpino, Albertini, Angelino Paolo, Zugno, del Sottosegretario Natali, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione approva la proposta di legge nel seguente nuovo testo:

#### ART. 1.

I contributi relativi a domande di riscatto presentate da iscritti alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali sono calcolati secondo le norme vigenti anteriormente al 1° gennaio 1954, quando sussistano le seguenti condizioni:

a) che gli iscritti alla detta Cassa non abbiano potuto presentare domanda di riscatto in data anteriore al 1° gennaio 1954, a causa del ritardo con cui la loro iscrizione alla Cassa stessa venne regolarizzata da parte dell'Amministrazione dell'Ente dal quale dipendevano;

b) che gli iscritti medesimi siano cessati dal servizio in data anteriore a quella di entrata in vigore della presente legge, senza aver raggiunto i limiti richiesti per il diritto alla pensione;

c) che il servizio da riscattare sia sufficiente per il conseguimento del diritto alla pensione.

In ogni caso sono ammessi al riscatto di favore solo gli anni mancanti per il raggiungimento di tale diritto.

#### ART. 2.

Per avvalersi dei benefici del riscatto di cui all'articolo primo e del riconoscimento del diritto a pensione, l'iscritto, la vedova o gli orfani devono presentare, a pena di decadenza, domanda entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. La

pensione decorre dalla data della domanda e non si fa luogo al recupero dell'indennità una volta tanto già liquidata.

#### ART. 3.

Ai fini della determinazione della pensione si applicano le norme vigenti alla data della cessazione dal servizio, attribuendo, però, al periodo di servizio riscattato in base alle presenti norme, la stessa retribuzione annua pensionabile costante considerata per i servizi prestati anteriormente al 1° gennaio 1954 con iscrizione alla Cassa. Nei casi di cessazioni dal servizio anteriori al 1° gennaio 1958 si applicano altresì le disposizioni contenute negli articoli da 5 a 14 della legge 5 dicembre 1959, n. 1077, concernenti la riliquidazione delle pensioni.

Il titolo è conseguentemente così modificato:

« MODIFICHE ALLA LEGGE 11 APRILE 1955, N. 379, CONCERNENTE GLI ORDINAMENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO ».

Disegno di legge:

« AUTORIZZAZIONE ALLA EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI DA PARTE DELLA SEZIONE DI CREDITO AGRARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1932).

Su richiesta del deputato Bima, la Commissione rinvia la discussione del provvedimento ad altra seduta.

Proposte di legge:

Graziosi: « ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL COMUNE DELLA CITTÀ DI DOMODOSSOLA PER L'ISTITUZIONE DI UNA SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE PER CHIMICI ED ELETTRICISTI, DENOMINATA " REPUBBLICA OSSOLANA " » (1413).

Senatori Tibaldi ed altri: « ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CITTÀ DI DOMODOSSOLA PER LA COSTRUZIONE DI UN PADIGLIONE DESTINATO A SCUOLA PER CHIMICI ED ELETTRICISTI DA ANNETTERSI ALLA SCUOLA TECNICO-PROFESSIONALE " GALLETTI " E DA DENOMINARSI " A RICORDO DELLA REPUBBLICA DELL'OSSOLA, SETTEMBRE-OTTOBRE 1944 " » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2248).

La Commissione, assunto come testo base per la discussione la proposta di legge n. 2248, dopo interventi dei deputati Angelino Paolo, Terragni, Albertini, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Natali, rinvia la discussione ad altra seduta, al fine di trovare una idonea copertura finanziaria per il provvedimento trasmesso dal Senato.

Proposte e disegni di legge:

Bonomi ed altri: « ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA SUL BESTIAME E DELLE PRESTAZIONI D'OPERA » (143);

Monasterio ed altri: « ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA SUL BESTIAME PER I COLTIVATORI O ALLEVATORI DIRETTI » (894);

« ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUL BESTIAME » (*Approvato dal Senato*) (2513).

Dopo ampia relazione del deputato Zugno, che si sofferma sulla opportunità di predisporre adeguate misure per l'incremento del patrimonio zootecnico nazionale e dopo interventi dei deputati Restivo, Terragni, Curti Aurelio, Castellucci, del Relatore Zugno, del Sottosegretario Troisi e del Presidente Faletra, la Commissione rinvia la discussione degli articoli alla prossima seduta.

Le proposte di legge nn. 1195 e 1519 sono, infine, votate a scrutinio segreto ed approvate.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Troisi; per il tesoro, Natali.

Disegno di legge:

« NORME INTEGRATIVE ALLE LEGGI 25 GIUGNO 1949, N. 409, 4 MARZO 1952, N. 137 E 27 FEBBRAIO 1958, N. 173, CONCERNENTI LA COSTRUZIONE DI CASE PER I SENZA TETTO E DI CASE PER I PROFUGHI » (2331) (*Parere alla IX Commissione*).

Dopo relazione favorevole del deputato Curti Aurelio, la Commissione si conforma al parere espresso dal Relatore stesso.

Proposta di legge:

Malagodi ed altri: « MODIFICAZIONI NELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DELLA PROVINCIA DI MILANO, ESTENSIBILE ALLE ALTRE PROVINCE CHE PRESENTANO PARTICOLARI CARATTERISTICHE DI SVILUPPO » (235) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo interventi del Relatore Curti Aurelio, del Presidente Valsecchi, del deputato Terragni, del Sottosegretario Troisi, la Commissione delibera di esprimere parere contrario.

Proposta di legge:

Faletra ed altri: « CONCESSIONE ALLA REGIONE SICILIANA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 38 DELLO STATUTO DELLA REGIONE MEDITERRANEA » (2172).

Il deputato Faletra auspica che la Presidenza della Camera esamini sollecitamente la richiesta avanzata per il passaggio del provvedimento dalla sede referente alla sede le-

gislativa. La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'esame del provvedimento alla prossima seduta.

Disegno di legge:

« AUMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE DOVUTO DALLO STATO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI " GIOVANNI AMENDOLA " » (2382).

Dopo relazione del Relatore Radi e dopo interventi dei deputati Faletra, Schiratti, Bima, dei Sottosegretari Troisi e Natali, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento per meglio conoscere l'attività svolta dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola ».

Proposte di legge:

Borellini Gina ed altri: « RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA INDIRETTE » (738);

Villa Ruggero ed altri: « RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA INDIRETTE » (914).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, dei deputati Bigi, Faletra e del Sottosegretario Natali, la Commissione rinvia il seguito dell'esame delle proposte di legge ad altra seduta.

## DIFESA (VII)

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

Proposta di legge:

Guerrieri Filippo ed altri: « MODIFICHE ALLA LEGGE 27 MARZO 1953, N. 259, CONCERNENTI L'AUMENTO DEI SOPRASSOLDI DI MEDAGLIE AL VALORE MILITARE E DEGLI ASSEGNI AI DECORATI DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA ED ESTENSIONE DEL SOPRASSOLDO AI DECORATI DELLA CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE » (1965).

Il Relatore Corona Giacomo illustra favorevolmente la proposta di legge che tende a rivalutare, sotto il profilo di una misura dignitosa che deve accompagnare l'alto riconoscimento morale, gli assegni connessi alle decorazioni al valor militare e dell'Ordine militare d'Italia. In più il provvedimento provvede a concedere un assegno annuo anche ai decorati della Croce di guerra al valor militare.

Intervengono i deputati: Leone Francesco, che aderisce ai concetti ispiratori della proposta di legge, pur considerando modesto l'aumento previsto per gli assegni; Guadalupi, che esprimendo l'adesione del suo Gruppo alla iniziativa intrapresa dal deputato Guerrieri, osserva che non si deve immiserire l'inter-

vento parlamentare con considerazioni di bilancio e sostiene che sia ben chiarita la reversibilità per tutti gli assegni; Leccisi, che porta l'adesione del suo Gruppo e chiede che vengano riesaminati i casi dei cittadini che, insigniti di decorazione al valore militare, ne furono poi privati per ragioni politiche; Romeo, che si dichiara, anche a nome del suo Gruppo, favorevole alla proposta di legge; Guerrieri Filippo, che reca l'adesione del suo Gruppo e nella qualità di presidente dell'Associazione del Nastro azzurro, espone i voti del recente Congresso dei decorati al valore militare.

Il deputato Guadalupi, sostenendo la necessità che la Commissione studi le possibilità di migliorare ancora la misura degli assegni, chiede un breve rinvio, onde ottenere ulteriori aumenti. Il Sottosegretario di Stato alla difesa, Caiati, anche per l'assenza del rappresentante del Ministero del Tesoro, si dichiara contrario alla proposta del deputato Guadalupi così come formulata.

Successivamente la Commissione passa alla approvazione degli articoli. All'articolo 1 il deputato Guerrieri presenta un emendamento per la riduzione a lire 18.000 e 7.000 rispettivamente, degli assegni previsti per la medaglia d'argento in lire 18.750 e per la medaglia di bronzo in lire 7.500. Dopo interventi contrari all'emendamento proposto, dei deputati Guadalupi, Romeo, Leccisi, il deputato Guerrieri ritira l'emendamento e l'articolo è approvato senza modificazioni.

L'articolo 2 viene approvato nel testo originario. All'articolo 3 è approvato un emendamento presentato dal deputato Guerrieri che stabilisce la reversibilità dell'assegno connesso alla Croce di guerra al valore militare.

All'articolo 4, su proposta del Relatore, la Commissione precisa che la copertura della spesa verrà effettuata sul bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61, anziché 1959-60; e che la legge entrerà in vigore il 1° gennaio 1961.

Disegno di legge:

« SOPRASSOLDO GIORNALIERO PER SERVIZI SPECIALI AL PERSONALE DELLO SQUADRONE GUARDIE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2468).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Fornale, intervengono i deputati Guadalupi, che concordando in linea di massima con il provvedimento, chiede chiarimenti sul trattamento speciale che viene accordato al personale dello squadrone guardie del Presidente della Repubblica; ed il Sottosegretario di Stato alla difesa, Caiati che fornisce i chiarimenti richiesti, motivandoli.

La Commissione approva, quindi, gli articoli senza modificazioni.

I provvedimenti nn. 1965 e 2468, sono, quindi, votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

Proposta di legge:

Fornale ed altri: « DEROGA TEMPORANEA ALLA TABELLA N. 1 ANNESSA ALLA LEGGE 12 NOVEMBRE 1955, N. 1137, SULL'AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI DELL'ESERCITO, DELLA MARINA E DELL'AERONAUTICA » (2502).

Dopo la relazione favorevole del Relatore D'Arezzo e gli interventi dei deputati: Leccisi, che riterrebbe consigliabile una diretta iniziativa governativa; Guadalupi, che chiede sia udito il parere delle Forze armate sul provvedimento; Leone Raffaele, che dichiara di concordare con le finalità del provvedimento stesso e del Sottosegretario di Stato alla difesa Caiati, che dichiara che il Governo è favorevole alla iniziativa, su proposta del deputato Buffone, la Commissione delibera alla unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge in esame.

## ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

Disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868).

La Commissione riprende l'esame dell'articolo 15, che dispone, per particolari categorie di comuni e di provincie, l'intervento sostitutivo dell'U.N.R.R.A.-Casas per la progettazione e l'esecuzione di edifici scolastici. Interloquiscono i deputati Codignola, Badini Confalonieri, Cerreti Alfonso, Roffi, Russo Salvatore, De Lauro Matera Anna, Gui, De Grada, Reale Giuseppe, Baldelli, Franceschini, il Presidente Ermini ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria.

L'articolo 15 è approvato con un emendamento al primo comma che limita le provvidenze speciali ivi previste, ai soli comuni con popolazione non superiore ai 25.000 abi-

tanti, che appartengano ai territori e alle località di cui alle leggi 10 agosto 1950, nn. 646 e 647, o che abbiano superato nell'esercizio 1959 il terzo limite nell'applicazione della sovrainposta fondiaria; il secondo comma è approvato con un emendamento aggiuntivo delle parole « secondo un regolamento da approvarsi dallo stesso Comitato », proposto dal Presidente Ermini. Il terzo e quarto comma sono approvati, con la riserva di precisare nella discussione in Assemblea le ulteriori somme da corrispondere all'U.N.R.R.A.-Casas per la copertura dell'intero ammortamento delle spese ad essa affidate. Rimane infine in sospeso un emendamento aggiuntivo del deputato Codignola, per la formazione presso l'U.N.R.R.A.-Casas di un albo di esperti per la progettazione degli edifici scolastici.

Dopo ampia discussione è poi approvato l'articolo 16, concernente il controllo sostitutivo da parte dello Stato, con alcuni emendamenti al primo comma, nel senso che l'eventuale nomina di un Commissario presso gli enti locali inadempienti avverrà « previo invito da parte del Provveditore agli studi competente ».

Il seguito dell'esame del disegno di legge è, quindi, rinviato ad altra seduta.

## TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono il Ministro della marina mercantile, Jervolino Angelo Raffaele e i Sottosegretari di Stato: per i trasporti, Angelini Cesare; per le poste e telecomunicazioni Gaspari e per la marina mercantile, Mannironi.

Proposta di legge:

« SANNICOLÒ ed altri: « ESTENSIONE DELLE FACILITAZIONI DI VIAGGIO PREVISTE PER LE ELEZIONI POLITICHE A FAVORE DEGLI ELETTORI DEI CONSIGLI PROVINCIALI E COMUNALI » (2104).

Dopo interventi dei deputati Ricca, Colasanto, Adamoli, Polano, Bardanzellu, del Relatore Frunzio, del Presidente Mattarella e del Sottosegretario Angelini Cesare, la proposta di legge è rimessa all'Assemblea su richiesta di quest'ultimo a nome del Governo.

La Commissione approva, peraltro, un ordine del giorno a firma dei deputati Bardanzellu, Polano, Petrucci e Bogoni, per cui la Commissione stessa, « preso atto che per le elezioni provinciali e comunali le ferrovie hanno accordato la riduzione del 50 per cento sulle vigenti tariffe per il trasporto di persone fa voti che dette riduzioni vengano

estese ai servizi marittimi delle linee sovvenzionate per la Sardegna e per la Sicilia ».

Disegno di legge:

« MODIFICA DELL'ARTICOLO 36 DELLA LEGGE 7 LUGLIO 1907, N. 429, RELATIVO AI SERVIZI FINANZIARI DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2264).

Il Relatore Lombardi Ruggero riferisce favorevolmente sul provvedimento costituito da un unico articolo, al quale non sono apportati emendamenti.

Disegno di legge:

« MODIFICAZIONI AGLI ARTICOLI 2, 3 E 19 DELLE DISPOSIZIONI SULLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2265).

Dopo la illustrazione favorevole del Relatore Sammartino, la Commissione passa subito all'esame dei due articoli del provvedimento che vengono approvati senza modificazioni.

Disegno di legge:

« MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI SULLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO, APPROVATE CON LEGGE 31 LUGLIO 1957, N. 685 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2490).

Dopo la illustrazione favorevole del Relatore Sammartino e interventi, altrettanto favorevoli, dei deputati Frunzio, Bardanzellu, Degli Esposti, Bogoni, la Commissione approva senza emendamenti i tre articoli del disegno di legge, nonché tutte le modificazioni alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato approvate con la legge 31 luglio 1957, n. 685 di cui all'allegato.

La Commissione approva anche all'unanimità il seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Cappugi, Frunzio, Colasanto, Degli Esposti e Bogoni, per il quale il Governo si rimette alla Commissione.

« La Commissione, nel prendere in esame il testo del disegno di legge recante modifiche alle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato, approvate con legge 31 luglio 1957, n. 685, considerato che le modifiche contenute in detto testo, pur migliorando la situazione in atto, non compensano sufficientemente i disagi, le responsabilità e le prestazioni del personale in rapporto all'incremento del traffico e non accolgono quindi le istanze delle categorie interessate, consapevole tuttavia che apportare emendamenti al disegno di legge governativo causerebbe il ritorno del provvedimento al Senato, con conseguente ulteriore ritardo



nella sua approvazione, nel fermo convincimento della necessità di un riesame della materia relativa alle competenze accessorie, impegna il Governo a provvedere in merito con l'urgenza che la situazione richiede ».

Disegno di legge:

« PROROGA DELLA TASSA SULLE MERCI IMBARCATE E IN TRANSITO NEL PORTO DI VENEZIA » (Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato) (1334-B).

Il Relatore Lombardi Ruggero invita ad approvare la nuova formulazione dell'articolo unico, nonché del titolo del provvedimento così come trasmesso dal Senato.

Disegno di legge:

« MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE 17 LUGLIO 1954, N. 522, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI NAVALI E DELL'ARMAMENTO » (2395).

Il Relatore Boidi si sofferma, innanzitutto, sulla necessità del provvedimento che ha il duplice scopo di procacciare lavoro ai nostri cantieri e, contemporaneamente, di permettere il rinnovo e il rimodernamento del nostro naviglio mercantile e cita, in proposito, dati statistici e disposizioni analoghe di paesi stranieri; passa, quindi, ad un esame dei singoli articoli.

Nella discussione generale intervengono i deputati Petrucci, Colasanto e Durand de la Penne i quali si dichiarano per l'approvazione immediata del provvedimento così come compilato, in quanto necessario a superare l'attuale situazione di crisi. Manifestano invece perplessità e riserve sull'efficacia del provvedimento i deputati Adamoli e Schiano mentre il deputato Bogoni chiede un adeguato rinvio della discussione che permetta di esaminare più approfonditamente il provvedimento.

Interviene da ultimo il Ministro Jervolino il quale, mentre giudica senza fondamento le perplessità manifestate da alcuni oratori, insiste per la discussione e approvazione del disegno di legge prima della chiusura della Camera.

Il seguito della discussione è rinviato a domani giovedì alle ore 10.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva i disegni di legge nn. 2264, 2265, 2490 e 1334-B.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.*

Disegno di legge:

« INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1958, N. 119 » (2373).

La Commissione delibera di chiedere al Presidente della Camera che il provvedimento le venga assegnato in sede legislativa.

Proposte di legge:

BOZZI: « MODIFICAZIONI ALLA TABELLA CONTENENTE I LIMITI DI ETÀ E DI SERVIZIO PER IL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO DI CUI ALL'ALLEGATO N. 15 DELLA LEGGE 26 MARZO 1958, N. 425 » (918);

PREZIOSI OLINDO ed altri: « MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 26 MARZO 1958, N. 425, SULLO STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (*Urgenza*) (1048).

La Commissione delibera di chiedere al Presidente della Camera che i provvedimenti le vengano assegnati in sede legislativa.

## AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Intervengono il Ministro Rumor e il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

La Commissione inizia l'esame dell'articolo 9, che disciplina la concessione di contributi sui mutui e, dopo interventi nella discussione dei deputati Truzzi, Bianco, Valori, Marenghi, Cacciatore, Fogliazza, Compagnoni, Gorrieri Ermanno, Aimi, Bolla, Pucci Anselmo, Monte, De Vita Francesco, del Presidente Germani, del Sottosegretario Sedati e del Ministro Rumor, lo approva accogliendo anche un emendamento Truzzi Marenghi Sodano che destina la riduzione del tasso di interesse al 3,50 e al 2,50 per cento a quelle operazioni che riguardino i coltivatori diretti, i piccoli proprietari e gli enfiteuti.

Non vengono accolti, invece, gli emendamenti presentati dai deputati Bianco, Bardini, Valori, Cattani ed altri, tendenti a consentire, a favore dei coltivatori diretti, il cumulo dei contributi in conto capitale con i contributi sugli interessi, ed un emendamento Miceli in virtù del quale i mutui possono essere concessi a privati, enti, associazioni che posseggono o conducono terreni a qualsiasi legittimo titolo.

La Commissione delibera inoltre, su proposta del deputato Valori, di rinviare al termine dell'esame del disegno di legge la definizione del problema delle garanzie dovute dai coltivatori diretti per accedere ai mutui.

Inoltre i deputati Bianco, Bardini e Gomez d'Ayala, a seguito delle dichiarazioni del Governo ritirano, riservandosi di ripresentarlo successivamente, un emendamento che prevede che i mutui agli imprenditori non coltivatori diretti debbano essere condizionati all'aumento della produzione e dell'occupazione dell'azienda ed al parere favorevole dei lavoratori in essa insediati.

Ha quindi inizio l'esame dell'articolo 10 che prevede contributi per le case di coltivatori diretti. Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Miceli, Valori, Aimi, Grifone, Vetrone, Cacciatore, Truzzi, Magno, del Presidente Germani e del Sottosegretario Sedati, la Commissione lo approva con un emendamento Truzzi-Vetrone che destina la concessione di sussidi a piccoli proprietari e piccoli enfiteuti coltivatori diretti. Non sono accolti, invece, un emendamento Compagnoni-Gomez d'Ayala che vorrebbe restringere la destinazione ai coltivatori diretti soltanto, ed un emendamento aggiuntivo proposto dall'onorevole Miceli all'emendamento Truzzi-Vetrone per includere tra i beneficiari della legge anche le cooperative agricole.

Il Presidente Germani, infine, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

## INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente De' Cocci.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Biaggi.

Disegno di legge:

« FINANZIAMENTI A FAVORE DI IMPRESE INDUSTRIALI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI RICONVERSIONE DI PARTICOLARE INTERESSE ECONOMICO O SOCIALE IN VISTA DELLE NUOVE CONDIZIONI DI CONCORRENZA INTERNAZIONALE » (1819).

La Commissione conclude l'esame del disegno di legge, già discusso in sede legislativa nella seduta del 5 ottobre 1960, nella quale il provvedimento venne rimesso all'Assemblea.

Dopo interventi del Presidente De' Cocci, che svolge la relazione in assenza del Relatore Agosta, del Sottosegretario Biaggi e del deputato Merenda, la Commissione approva le favorevoli conclusioni del Relatore al quale viene dato mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: De' Cocci, Presidente e Relatore, Faralli, Anderlini, Fasano, Invernizzi, Merenda, Agosta, Dal Falco e Origlia.

## IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

Disegno di legge:

« MODIFICA DEGLI ARTICOLI 242, 243, 250 E 262 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE, APPROVATO CON REGIO DECRETO 27 LUGLIO 1934, N. 1265: DISCIPLINA IGIENICA DELLA PRODUZIONE E DELLA VENDITA DELLE SOSTANZE ALIMENTARI » (1989).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge con interventi dei deputati Angelini Ludovico, Barbieri Orazio, Ferrari Giovanni e Merlin Angelina, del Relatore Bartole e del Sottosegretario Mazza.

Quindi, il disegno di legge è approvato in un nuovo testo presentato dal Relatore. Sono anche approvati tre ordini del giorno: con il primo, del deputato Bartole, si invita il Governo a rendere obbligatorio nella produzione industriale del burro l'uso di crema di latte pastorizzata; con il secondo, dei deputati Bartole e Baroni, si invita il Governo a presentare un disegno di legge che gli conferisca la delega a coordinare ed aggiornare in testo unico le norme vigenti in tema di vigilanza sulla produzione ed il commercio delle sostanze destinate all'alimentazione; con il terzo, dei deputati Barbieri Orazio ed altri, si invita il Governo a potenziare i laboratori provinciali di igiene e profilassi.

In fine di seduta, il disegno di legge numero 1989 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Intervengono il Ministro della sanità, Giardina, ed il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

Disegno di legge:

« PROROGA DELLA DELEGA AL GOVERNO RELATIVA A MODIFICAZIONI E SOPPRESSIONE DI UFFICI, ENTI E ISTITUZIONI DI SERVIZI OPERANTI NEL CAMPO DELL'IGIENE E DELLA SANITÀ PUBBLICA DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 13 MARZO 1958, N. 296 » (*Approvato dal Senato*) (2512).

Dopo la relazione del Presidente Cotellesa ed interventi dei deputati Angelini Ludovico, Montanari Otello e Merlin Angelina, nonché del Ministro Giardina, nessuna modifica è apportata all'articolo unico del disegno di legge.

La Commissione delibera altresì di richiedere alla Presidenza della Camera l'autorizzazione a svolgere la relazione orale in Assemblea. Il Presidente Cotellesa si riserva di nominare il Comitato dei nove.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE (IV Giustizia e XIII Lavoro)

**Giovedì 13 settembre, ore 17.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato (1893);

BRODOLINI ed altri: Regolamentazione del contratto di lavoro a tempo determinato (132);

STORTI ed altri: Disciplina del contratto di lavoro a termine (135);

— Relatori: Breganze, *per la IV Commissione*; Zanibelli, *per la XIII Commissione* — (*Parere della XII Commissione*).

### III COMMISSIONE PERMANENTE (Affari esteri)

**Giovedì 13 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Contributo al Fondo dell'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati per l'anno 1960 (2369) — Relatore: Jervolino Maria — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione di un Comitato per la partecipazione dell'Italia all'anno mondiale del rifugiato e concessione al medesimo di un contributo (2388) — Relatore: Martino Edoardo — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale fra l'Italia e l'Iran, concluso a Roma il 29 novembre 1958 (2387) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale, firmata a Strasburgo il 20 aprile 1959 (*Approvato dal Senato*) (2403) — Relatore: Scarascia — (*Parere della IV Commissione*);

Accettazione ed esecuzione dell'Accordo internazionale del grano 1959, adottato a Ginevra il 10 marzo 1959 (*Approvato dal Senato*) (2405) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V e della XI Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N.I. C.E.F.) (*Urgenza*) (1491) — Relatore: Jervolino Maria — (*Parere della V Commissione*).

### V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

#### III Sottocommissione.

**Giovedì 13 ottobre, ore 9.**

*Parere sulla proposta di legge:*

GIOIA ed altri: Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (*Urgenza*) (1466) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gioia.

#### IV Sottocommissione.

**Giovedì 13 ottobre, ore 12.**

*Parere sul disegno di legge:*

Provvidenze creditizie a favore di aziende agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali ed avversità atmosferiche (2521) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Castelli.

### X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

**Giovedì 13 ottobre, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1954, n. 522, concernente provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (2395) — Relatore: Boidi — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

GIOIA ed altri: Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (*Urgenza*) (1466) — Relatore: Colasanto — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*).

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Agricoltura)

**Giovedì 13 ottobre, ore 17.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Provvidenze creditizie a favore di aziende agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali ed avversità atmosferiche (2521) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno e sulle proposte di legge:*

Abolizione dell'imposta comunale sul bestiame (*Approvato dal Senato*) (2513);

BONOMI ed altri: Abolizione dell'imposta sul bestiame e delle prestazioni d'opera (143);

MONASTERIO ed altri: Abolizione dell'imposta sul bestiame per i coltivatori o allevatori diretti (894);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Prearo.

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Giovedì 13 ottobre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

SIMONACCI ed altri: Modificazioni dell'articolo 3 della legge 27 febbraio 1958, n. 130 (1343);

BOLOGNA ed altri: Modifiche alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, riguardante l'assunzione obbligatoria al lavoro dei profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con trattato di pace e dalla Zona B del Territorio di Trieste e delle altre categorie di profughi (1627);

— Relatore: Colombo Vittorino.

*Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni in materia di prestazioni per la disoccupazione involontaria (2473) — Relatore: Repossi — (*Parere della V Commissione*).

**COMMISSIONE SPECIALE**

**per l'esame dei provvedimenti in materia di « Tutela della libertà di concorrenza ».**

**Giovedì 13 ottobre, ore 11.**

Nomina del Presidente.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 20,45.*